

## Delibera n° 1095

Estratto del processo verbale della seduta del  
**17 giugno 2016**

**oggetto:**

LR 26/2014. PIANO DI SUBENTRO DELLA PROVINCIA DI PORDENONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B CON DECORRENZA 1.7.2016.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Richiamata** la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 “Riordino del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, che all’articolo 32, comma 3, dispone il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali indicate in dettaglio nell’Allegato B a decorrere dall’1 luglio 2016, ad eccezione delle funzioni di cui al punto 7, lettera a), del medesimo;

**Vista** la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 “Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda”, il cui articolo 45 prevede che il trasferimento delle funzioni e delle relative risorse umane, patrimoniali e finanziarie in materia di edilizia scolastica, istruzione e diritto allo studio abbiano effetto dalla data prevista dall’articolo 32 della legge regionale 26/2014 e cioè dall’1 luglio 2016;

**Richiamato** l’articolo 35 della legge regionale 26/2014 che, al comma 5, prevede che entro quarantacinque giorni dalla ricezione della proposta di piano di subentro l’Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, convochi il Presidente della Provincia e i rappresentanti degli enti destinatari delle funzioni provinciali per l’intesa sul piano e che, in caso di mancato raggiungimento dell’intesa entro i successivi trenta giorni, si prescinde dalla stessa;

**Richiamata** la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme 23 marzo 2016, protocollo n. 2913, con la quale sono state fornite le note operative per la predisposizione dei piani di subentro e le note tecniche predisposte da Insiel per l’inserimento dei dati nel sistema “Mappatura EELL”;

**Viste** le indicazioni fornite dall’Osservatorio per la riforma nella seduta n. 2 del 29 maggio 2015 per la redazione dei piani di subentro nelle funzioni in materia di lavoro, richiamate dalla citata nota protocollo n. 2913;

**Vista** la nota del 12 aprile 2016, protocollo n. 3614/P, con la quale la Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme ha sollecitato la Provincia di Pordenone a trasmettere le proposte di piano di subentro relative alle funzioni provinciali oggetto di trasferimento con decorrenza 1 giugno 2016 e 1 luglio 2016, il cui termine previsto ai sensi dell’articolo 35, comma 3, della legge regionale 26/2014 e dell’articolo 6 della legge regionale 3/2016, scadeva il 31 marzo 2016;

**Vista** la proposta di piano di subentro con decorrenza 1 luglio 2016 approvata dal consiglio della Provincia di Pordenone con deliberazione n. 8 dell’8 aprile 2016, trasmessa in data 13 aprile 2016, con nota protocollo n. 20912;

**Atteso** che sulla proposta di piano di subentro, con nota del 14 aprile 2016, protocollo n. 3702/P, la Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme ha invitato la Direzione generale e tutte le Direzioni centrali dell’Amministrazione regionale, per le parti di propria competenza, ad effettuare una puntuale analisi in ordine alla documentazione prodotta sotto i profili della completezza della stessa e dei contenuti e a verificare, in

particolare, la congruità delle risorse umane, strumentali e finanziarie sia in rapporto al contenuto delle funzioni oggetto di trasferimento alla Regione sia in relazione alla situazione complessiva delle funzioni e dei servizi svolti dalle Province al 31 dicembre 2014, oggetto dell'atto di ricognizione trasmesso dalla Provincia nel 2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 26/2014;

**Richiamata** la nota 21 aprile 2016, protocollo n. 4057/P, con la quale la Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, a seguito della verifica sulla completezza della documentazione pervenuta ha riscontrato la carenza della stessa, relativamente ai dati finanziari, rispetto ai contenuti obbligatori del piano di subentro stabiliti dall'articolo 35 della legge regionale 26/2014;

**Viste** le osservazioni alla proposta di piano di subentro della Provincia di Pordenone contenute nelle note pervenute dalla Direzione centrale ambiente ed energia del 20 aprile 2016, protocollo n. 10373/P, Direzione centrale cultura, sport e solidarietà del 22 aprile 2016, protocollo n. 5253/P, e 14 giugno 2016, protocollo n. 6928/P, dalla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione del 22 aprile 2016, protocollo n. 12100/P, dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie del 26 aprile 2016, protocollo n. 9147/P, dalla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche del 28 aprile 2016, protocollo n. 17288/P, dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università del 12 maggio 2016, protocollo n. 39324/P, e del 10 giugno 2016, protocollo n. 48058/P, e dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio del 24 maggio 2016, protocollo n. 16243/P;

**Dato atto** delle riunioni in data 26 aprile 2016 e 19 maggio 2016 svoltesi tra gli uffici della Regione e della Provincia di Pordenone interessati al subentro, propedeutiche alla successiva intesa ai sensi dell'articolo 35, comma 5, della lr 26/2014;

**Vista** la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme del 17 maggio 2016, protocollo n. 5245/P, con la quale, in esito alle osservazioni da parte delle Direzioni centrali e Servizi interessati, sono stati richiesti ulteriori elementi ad integrazione dei dati presentati dalla Provincia di Pordenone;

**Viste** le note della Provincia di Pordenone trasmesse il 23 maggio 2016, protocollo n. 29448, 13 giugno 2016, protocollo n. 32719 e 14 giugno 2016, protocollo n. 32987, con cui è stato dato riscontro alle osservazioni ed alla richiesta di integrazioni;

**Considerato** che per quanto riguarda i dati finanziari trasmessi con la citata nota del 13 giugno 2016, protocollo n. 32719, le eventuali richieste, da parte degli uffici regionali competenti, di chiarimenti e aggiornamenti sono rinviate ai contatti ed alle intese fra i rispettivi uffici della Regione e della Provincia, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 35, comma 7 bis, della legge regionale 26/2014;

**Vista** l'intesa sulla proposta di piano di subentro sottoscritta in data 15 giugno 2016, protocollo n. 6458, dall'Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile e dal Presidente della Provincia di Pordenone;

**Preso atto** dell'impegno a provvedere successivamente ad apposita convenzione tra le parti per l'utilizzo degli spazi non suscettibili di uso esclusivo da parte della Regione, che stabilirà, altresì, gli oneri di conduzione e gestione degli immobili;

**Preso atto** dell'impegno della Provincia di Pordenone a predisporre gli allegati a corredo dei verbali di consegna delle singole strade provinciali nei termini concordati con il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

**Considerato** che la definizione degli ulteriori aspetti di dettaglio di natura tecnica è rinviata ai contatti e alle intese fra i rispettivi uffici della Regione e della Provincia di Pordenone;

**Preso atto** dei dati trasmessi in data 11 aprile 2016 dalla Provincia di Pordenone nel sistema informatizzato "Mappatura enti locali" predisposto da Insiel;

**Ritenuto** che il piano di subentro della Provincia di Pordenone, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, oggetto dell'intesa sottoscritta in data 15 giugno 2016, protocollo n. 6458, risulta essere conforme a quanto prescritto dall'articolo 35 della legge regionale 26/2014;

**Dato atto** che le parti concordano che la Regione si riserva di valutare, in relazione alle diverse decorrenze e all'evoluzione del quadro giuridico di riferimento, le appropriate sedi di collocazione del personale di volta in volta oggetto di trasferimento;

**Dato atto**, altresì, che le parti concordano in ordine all'esigenza di garantire, da un lato, la continuità nell'esercizio delle funzioni istituzionali essenziali delle Province e, dall'altro, il supporto trasversale all'esercizio delle funzioni oggetto del trasferimento, da accompagnare con il trasferimento di una adeguata quota di personale;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile;

**La Giunta regionale, all'unanimità,**

#### **delibera**

**1.** è approvato, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, il piano di subentro della Provincia di Pordenone, oggetto dell'intesa sottoscritta dall'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile e dal Presidente della Provincia di Pordenone in data 15 giugno 2016, protocollo n. 6458, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 26/2014;

**2.** si dà atto, altresì:

a) che, per quanto riguarda i dati finanziari trasmessi dalla Provincia con la citata nota del 13 giugno 2016, protocollo n. 32719, le eventuali richieste, da parte degli uffici regionali competenti, di chiarimenti e aggiornamenti sono rinviate ai contatti ed alle intese fra i rispettivi uffici della Regione e della Provincia, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 35, comma 7 bis, della legge regionale 26/2014;

- b) dell'impegno a provvedere successivamente ad apposita convenzione tra le parti per l'utilizzo degli spazi non suscettibili di uso esclusivo da parte della Regione, che stabilirà, altresì, gli oneri di conduzione e gestione degli immobili;
- c) dell'impegno della Provincia di Pordenone a predisporre gli allegati a corredo dei verbali di consegna delle singole strade provinciali nei termini concordati con il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;
- d) che la definizione degli ulteriori aspetti di dettaglio di natura tecnica è rinviata ai contatti e alle intese fra i rispettivi uffici della Regione e della Provincia di Pordenone.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE